

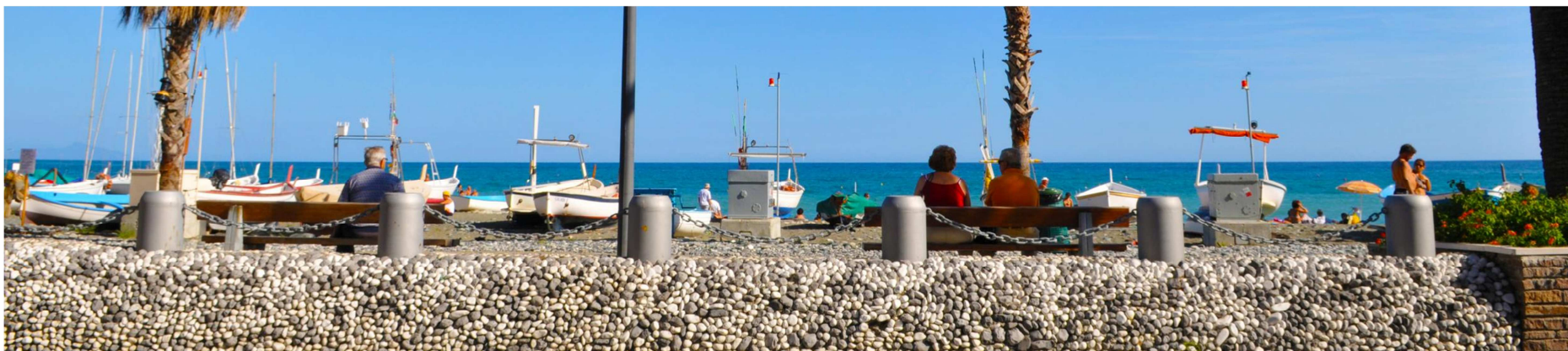


Città Metropolitana
di Genova



NOTA INTEGRATIVA BILANCIO CONSOLIDATO 2022

Articolo 11 bis, comma 2, del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118



SOMMARIO

	<i>pagina</i>
1. PREMESSA.....	3
2. PARTECIPAZIONI.....	5
3. INDIVIDUAZIONE DELL'AREA DI CONSOLIDAMENTO.....	6
4. LE SOCIETÀ CONSOLIDATE.....	8
4.1. ATENE S.R.L. con socio unico.....	8
4.2. A.M.T. S.P.A. (Azienda Mobilità e Trasporti).....	10
4.3. SOCIETÀ PER CORNIGLIANO S.P.A.	11
4.4. FI.L.S.E. S.P.A.	13
4.5. AMIU S.P.A.....	14
4.6. Liguria Digitale S.P.A.....	16
5. CRITERI DI VALUTAZIONE.....	17
6. RETTIFICHE DI CONSOLIDAMENTO ED ELISIONI DELLE PARTITE INFRAGRUPPO.....	19
6.1. Operazioni di preconsolidamento.....	20
6.2. Rettifica partecipazioni in imprese controllate e collegate	21
6.3. Elisione delle partecipazioni	22
6.4. Elisione contributi in conto capitale	22
6.5. Elisione dei costi/ricavi e crediti/debiti	23
7. Principali voci del Bilancio consolidato 2022.....	25
7.1. Il risultato d'esercizio	25
8. ILLUSTRAZIONE DELLE VOCI DI STATO PATRIMONIALE	26
8.1. Attività	26
8.2. Passività	29

1. PREMESSA

Il tema del consolidamento dei conti per il controllo della finanza pubblica è uno degli aspetti principali affrontato dal processo di riforma della pubblica amministrazione iniziato nel 2009.

Il bilancio consolidato viene redatto in conformità a quanto previsto dall'art. 11 bis del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118, che reca le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, e che recita (art. 11, comma 1): "Le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 2, comma 1 e 2 (regioni, comuni, province, città metropolitane, comunità montane, comunità isolate, unioni di comuni ed enti strumentali delle amministrazioni) adottano comuni schemi di bilancio finanziari, economici e patrimoniali e comuni schemi di bilancio consolidato con i propri enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate ed altri organismi controllati".

Successivamente il Decreto-Legge 10 ottobre 2012, n. 174, convertito con legge 7 dicembre 2012, n. 213, ha introdotto, indirettamente, l'obbligo di redazione del Bilancio Consolidato per le Province ed i comuni, andando ad integrare il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, Testo Unico sull'ordinamento degli enti locali, disponendo, all'art. 147-quater, che "i risultati complessivi della gestione dell'ente locale e delle aziende partecipate sono rilevati mediante bilancio consolidato, secondo la competenza economica".

Il principio contabile applicato, allegato 4/4 al Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118, definisce le regole operative, tecniche e contabili che devono essere seguite per redigere il documento.

Il bilancio consolidato deve rappresentare uno strumento per superare le carenze informative e valutative dei bilanci degli enti che perseguono le proprie funzioni anche attraverso enti strumentali e detengono rilevanti partecipazioni in società, permettendo una rappresentazione, anche di natura contabile, delle proprie scelte di indirizzo, pianificazione e controllo. Esso deve consentire all'ente a capo del "Gruppo amministrazione pubblica" di disporre di un nuovo strumento per programmare, gestire e controllare con maggiore efficacia gli organismi – societari e non – in cui si articola il gruppo di cui l'ente è a capo.

Lo scopo del documento è pertanto quello di fornire una visione complessiva delle consistenze patrimoniali e finanziarie, così come del risultato economico, di un gruppo di enti e società che fa capo ad un'amministrazione pubblica.

È predisposto dall'ente capogruppo, Città Metropolitana di Genova, ed è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa, riferiti alla data di chiusura del 31 dicembre di ciascun esercizio e all'area di consolidamento individuata con le modalità indicate dal principio contabile sopra richiamato.

Come da normativa di riferimento, è approvato entro il 30 settembre dell'anno successivo a quello di riferimento.

Le fasi di processo definite dal principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato possono essere così schematizzate:

a) definizione delle modalità operative e comunicazione alle società;

- b) raccolta delle informazioni;
- c) aggregazione dei bilanci inclusi nell'area di consolidamento secondo lo schema del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118;
- d) eliminazione dei rapporti infragruppo;
- e) effettuazione delle scritture di consolidamento;
- f) redazione del documento di bilancio secondo gli schemi dell'allegato n. 11 al Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

Il presente bilancio trae origine dal Rendiconto della Gestione 2022 della Città Metropolitana di Genova, approvato con deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 4 del 12/04/2023 e dai bilanci di esercizio redatti dalle Società ed Enti inclusi nell'area di consolidamento.

2. PARTECIPAZIONI

Le partecipazioni della Città Metropolitana di Genova alla data del 31/12/2022 e iscritte a rendiconto 2022 sono di seguito riportate:

SOCIETA'/ENTE/FONDAZIONE	%	VALORE AL 31/12/2021	VALORE AL 31/12/2022*
Partecipazioni > 50%			
ATENE Centro di eccellenza per l'innovazione formativa soc. cons. a r.l.	100,00%	236.974,00	257.208,00
Totale		236.974,00	257.208,00
Partecipazioni comprese fra 25% e 50%			
Agenzia di sviluppo Gal Genovese S.r.l.	31,79%	28.230,16	28.493,06
Totale		28.230,16	28.493,06
Partecipazioni < 25%			
AMT S.p.A.	4,70%	1.284.283,39	1.529.813,95
Liguria Digitale S.p.A. (Nota 3)	0,002%	2.787,60	3.179,44
AMIU S.p.A.	3,89%	828.432,00	854.123,41
Agenzia Regionale per il trasporto pubblico locale S.p.a (in liquidazione)	8,65%	34.600,00	0,00
Società per Cornigliano S.p.A.	22,50%	3.102.454,80	3.103.804,80
Filse S.p.A.	2,281%	677.558,27	728.820,42
Sistema Turistico Locale Terre di Portofino S.c.r.l (in liquidazione)	11,16%	2.450,00	273,42
Area Marina Protetta del promontorio di Portofino	20%	0,00	212.414,09
Totale		5.932.566,06	6.432.429,53
Fondazioni			
Fondazione Accademia Marina Mercantile	54,32%	250.759,59	253.054,07
Fondazione archivio storico Ansaldo	11,96%	158.850,81	164.484,68
Fondazione Acquario di Genova	28,57%	40.657,40	40.667,97
Fondazione Regionale Investimenti Sociali	1,68%	1.484,82	1.119,84
Fondazione ICT - Istituto per Tecnologie Informazione e Comunicazione	6,94%	6.828,06	6.846,38
Totale		458.580,67	466.172,93
Totale partecipazioni		6.656.350,89	7.184.303,52

* Il valore è calcolato considerando i dati dei bilanci delle società relativi al 2021

3. INDIVIDUAZIONE DELL'AREA DI CONSOLIDAMENTO

Con decreto del Sindaco Metropolitano n. 64 del 08/09/2023, avente oggetto "Individuazione degli enti da considerare per la predisposizione del Bilancio consolidato della Città Metropolitana di Genova, ai sensi del d.lgs.118/2011 e relativi DPCM di attuazione sulla sperimentazione contabile - determinazione della composizione ai fini del bilancio consolidato 2021", sono stati approvati i due elenchi previsti dal Principio contabile applicato al Bilancio consolidato (all. n. 4/4 al Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118):

- primo elenco: è stato definito il "Gruppo Amministrazione Pubblica", composto dagli enti controllati e partecipati, anche indirettamente, dalla Città Metropolitana di Genova
- secondo elenco: sono stati individuati gli enti e le società del "Gruppo Amministrazione Pubblica" che formano il "Gruppo Bilancio Consolidato"

Gli enti e le società del gruppo compresi nel primo elenco possono non essere inseriti nel secondo elenco in caso di irrilevanza quando il bilancio di un componente del gruppo è irrilevante ai fini della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico del gruppo.

A decorrere dal 2019, con riferimento all'esercizio 2018, la definizione di società partecipata è estesa alle società nelle quali l'Ente, direttamente o indirettamente, dispone di una quota significativa di voti, esercitabili in assemblea, pari o superiore al 20 per cento, o al 10 per cento, se trattasi di società quotata.

Gli enti e le società del gruppo possono non far parte dell'area di consolidamento nel caso di irrilevanza, cioè quando il bilancio di un componente del gruppo è irrilevante ai fini della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico del gruppo. Ai fini di tale valutazione vengono presi in considerazione i seguenti parametri:

- Totale dell'attivo
- Patrimonio netto
- Totale dei ricavi caratteristici

Con riferimento all'esercizio 2018 e successivi, sono considerati irrilevanti i bilanci che presentano, per ciascuno dei predetti parametri, una incidenza inferiore al 3 per cento.

La valutazione di irrilevanza deve essere formulata sia con riferimento al singolo ente o società, sia all'insieme degli enti e delle società ritenuti scarsamente significativi, in quanto la considerazione di più situazioni modeste potrebbe rilevarsi di interesse ai fini del consolidamento. Pertanto, ai fini dell'esclusione per irrilevanza, a decorrere dall'esercizio 2018, la sommatoria delle percentuali dei bilanci singolarmente considerati irrilevanti deve presentare, per ciascuno dei parametri sopra indicati, un'incidenza inferiore al 10 per cento rispetto alla posizione patrimoniale, economica e finanziaria della capogruppo. Se tali sommatorie presentano un valore pari o superiore al 10 per cento, la capogruppo individua i bilanci degli enti singolarmente irrilevanti da inserire nel bilancio consolidato, fino a ricondurre la sommatoria delle percentuali dei bilanci esclusi per irrilevanza ad una incidenza inferiore al 10 per cento.

La seguente tabella riporta i risultati della procedura sopra indicata al fine della definizione del Gruppo di consolidamento:

TABELLA A - GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA - CM GE 2022											
					Totale dell'Attivo		Patrimonio Netto		Ricavi caratteristici		
Parametri contabili di riferimento dal Rendiconto 2022 della Città metropolitana di Genova					A		B		C		
					505.029.902		331.272.106		246.203.985		
Società ed Enti	Tipologia	quota partecipazione %	Totale dell'Attivo	% su A	Patrimonio Netto	% su B	Ricavi caratteristici	% su C	Bilancio (ultimo disponibile)	Numero rappresentanti CMGE	Note e Statuto
Agenzia di Sviluppo GAL Genovese S.R.L.	Società partecipata	31,790		0,00%		0,00%		0,00%	2022	1 un componente nel CdA su 5	ARTICOLO 18) - DIRITTO DI VOTO E QUORUM ASSEMBLEARI 18.1 A ciascun socio spetta un numero di voti proporzionale alla sua partecipazione. 18.2 Hanno diritto di intervenire all'assemblea i soci che, alla data dell'assemblea stessa, risultano iscritti nel libro soci. 18.3 Ogni socio che abbia diritto di intervenire all'assemblea può farsi rappresentare per delega scritta, delega che dovrà essere conservata dalla società. "Visto il comma 3 dell'articolo 11 del decreto legislativo n. 175/2016 che testualmente prevede: "3. L'assemblea della società a controllo pubblico, con delibera motivata con riguardo a specifiche ragioni di adeguatezza organizzativa e tenendo conto delle esigenze di contenimento dei costi, può disporre che la società sia amministrata da un consiglio di amministrazione composto da tre o cinque membri, ovvero che sia adottato uno dei sistemi alternativi di amministrazione e controllo previsti dai paragrafi 5 e 6 della sezione VI-bis del capo V del titolo V del libro V del codice civile. La delibera è trasmessa alla sezione della Corte dei conti competente ai sensi dell'articolo 5, comma 4, e alla struttura di cui all'articolo 15"
Fondazione Acquario di Genova	Ente strumentale partecipato	28,570	208.047,00	0,04%	155.486	0,05%	37.676	0,02%	2022	1 componente nel CdA su 9	Art. 15- CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE. Il Consiglio di Amministrazione è composto di 9 (nove) membri designati come segue: -5 dai Fondatori "grandi elettori" e precisamente: • 1 dall'Associazione Amici dell'Acquario; • 4 dalla World Ocean Association; -4 dai Fondatori originari della Fondazione, in ragione di uno per ciascun fondatore.
Fondazione Archivio Storico Ansaldo	Ente strumentale partecipato	11,960	1.590.400,00	0,31%	1.449.605	0,44%	475.484	0,19%	2022	1 un componente nel CdA su 9	Art. 5) CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE La Fondazione è retta da un Consiglio di Amministrazione composto di nove membri di cui sei, fra cui il Presidente, nominati dal socio fondatore Leonardo, uno nominato dal Presidente della Regione Liguria, uno nominato dal Presidente della Provincia di Genova ed uno nominato dal Sindaco del Comune di Genova.
Fondazione ICT Istituto Tecnico Superiore per le Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione	Ente strumentale partecipato	6,940	1.541.378,00	0,31%	109.454	0,03%	839.205	0,34%	2022	1 componente nel Consiglio di Indirizzo su 8	Art. 10 - Consiglio di indirizzo Il Consiglio di indirizzo è l'organo al quale è riservata la deliberazione degli atti essenziali alla vita della Fondazione ed al raggiungimento dei suoi scopi. Il Consiglio di indirizzo dura in carica un triennio e si compone in modo che siano rappresentati tutti i soggetti fondatori ed altri rappresentanti eletti dall'Assemblea di Partecipazione, fermo restando che il numero di questi ultimi non può superare un terzo dei soci fondatori.
Fondazione Italiana Accademia Italiana Marina Mercantile	Ente strumentale partecipato	54,320	8.271.709,00	1,64%	467.447	0,14%	4.021.070	1,63%	2022	3 componenti nel Consiglio di Indirizzo su 20	Art. 10 - Consiglio di indirizzo Il Consiglio di indirizzo è l'organo al quale è riservata la deliberazione degli atti essenziali alla vita della Fondazione ed al raggiungimento dei suoi scopi. Si compone in modo che siano rappresentati tutti i soggetti fondatori ed altri rappresentanti eletti dall'Assemblea di Partecipazione, fermo restando che il numero di questi ultimi non può superare un terzo dei soci fondatori. L'Amministrazione Provinciale di Genova potrà nominare tre membri del Consiglio di Indirizzo.
Fondazione Regionale Investimenti Sociali	Ente strumentale partecipato	1,680	1.250.544,00	0,25%	76.145	0,02%	144.591	0,06%	2022	1 componente nel Comitato Direttivo su 5	Art.5 dello Statuto - Consiglio generale, composto da un rappresentante di ciascun Ente aderente oltre a tre membri designati dal Presidente della Regione Liguria e tre designati dai Vescovi di Chiavari, Genova e La Spezia. Il Presidente del Consiglio è di diritto il rappresentante nominato dal Vescovo di Chiavari. Comitato direttivo, composto da un numero variabile da 7 a 11 membri nominati dal Consiglio generale. Ne fanno comunque parte di diritto: - due tra quelli designati dal Presidente della Regione - uno tra quelli designati dal Vescov - un membro designato dalla Città metropolitana di Genova, tre membri designati ciascuno dai Comuni di Casarza Ligure, Lavagna e Sestri Levante.
Area Marina Protetta del promontorio di Portofino	Ente strumentale partecipato	20,000	1.938.893,91	0,38%	1.159.021	0,35%	810.586	0,33%	2022	2 componente nell'Assemblea su 7	Art. 8 Assemblea L'Assemblea è composta dai legali rappresentanti degli Enti consorziati, o loro delegati, e da sette membri, nominati come di seguito indicato: ☐ cinque da ognuno degli Enti consorziati; ☐ uno dal W.W.F. ; ☐ uno dalle categorie socio economiche interessate all'area.
STL Terre di Portofino in liquidazione	Società partecipata	11,160			Ultimo bilancio 2017					In liquidazione dal 01/01/2017	
Verifica del principio di irrilevanza per sommatoria per gli Enti i cui singoli parametri contabili non superano il 3% (da n. 7 a 13 della tabella)				2,93%		1,03%		2,57%			

Alla luce delle considerazioni sopra riportate le società da inserire nel consolidamento sono:

Ragione sociale o Denominazione	Forma giuridica	Motivazione	Capo gruppo di amministrazioni pubbliche o imprese
A.M.T. – Azienda Mobilità e Trasporti	S.p.A.	Società controllata	SI
Atene	S.r.l. a socio unico	Società controllata	
Società per Cornigliano	S.p.A.	Società partecipata > 20%	
Fi.L.S.E.	S.p.A.	Società controllata	SI
AMIU	S.p.A.	Società controllata	Si
Liguria Digitale	S.p.A.	Società controllata	

4. LE SOCIETÀ CONSOLIDATE

4.1. **ATENE S.R.L. CON SOCIO UNICO**

Atene è una Società a responsabilità limitata costituita nel 1997 e operativa dal 1998. Si configura come società in house della Città Metropolitana di Genova che ne detiene il 100% del capitale sociale ed esercita il controllo analogo ai sensi del D.lgs. 175/2016.

Svolge attività in via prevalente a favore del socio unico, nei campi della ricerca, innovazione, consulenza e l'assistenza tecnica nei settori delle tecnologie informative, istruzione, formazione professionale, mercato del lavoro, organizzazione dei servizi pubblici di interesse generale in ambito metropolitano, con particolare riferimento al settore del sistema idrico integrato e a quello dello smaltimento dei rifiuti solidi urbani.

Il personale interno è costituito da figure professionali con esperienza pluriennale nei diversi settori di intervento al fine di favorire la migliore realizzazione di compiti e attività istituzionali con un'efficace integrazione tra società e struttura organizzativa della Città Metropolitana.

La Società ha un Amministratore Unico, che dura in carica non più di tre esercizi ed è eleggibile per non più di due volte consecutive. La nomina e la revoca dell'Amministratore Unico spettano al socio Città Metropolitana di Genova.

Dal 1° gennaio 2022 Atene s.r.l. è in liquidazione, a seguito della decisione assunta dal Socio nell'assemblea del 17/12/2021. Le attività si sono concluse al 31/12/2022. Di seguito esponiamo i principali dati di bilancio al 31/12/2022:

ATTIVO	2022	2021	PASSIVO	2022	2021
A) crediti vs Stato e altre PA	-	-	A) patrimonio netto	233.204,00	257.208,00
B) immobilizzazioni	0,00	820,00	B) fondi per rischi e oneri	30.415,00	32.307,00
C) attivo circolante	537.319,00	1.067.250,00	C) trattamento di fine rapporto	0,00	163.843,00
D) ratei e risconti	74,00	590,00	D) debiti	273.774,00	615.277,00
			E) ratei e risconti e contributi agli investimenti	0,00	25,00
TOTALE ATTIVO	537.393,00	1.068.660,00	TOTALE PASSIVO	537.393,00	1.068.660,00

CONTO ECONOMICO	2022	2021
A) valore della produzione	185.090,00	804.813,00
B) costi della produzione	200.587,00	800.794,00
C) proventi e oneri finanziari	10,00	10,00
D) rettifiche e valore di attività finanziarie		-
imposte	0,00	897,00
risultato d'esercizio	-15.487,00	3.132,00

4.2. **A.M.T. S.P.A. (AZIENDA MOBILITÀ E TRASPORTI)**

La società ha quale oggetto sociale l'organizzazione e la gestione della mobilità pubblica nelle aree urbane ed extraurbane e in particolare l'organizzazione, l'impianto, l'esercizio e la gestione complessiva dei servizi di trasporto, sia direttamente, sia indirettamente anche tramite società partecipate nonché l'attuazione di interventi di interesse pubblico nell'ambito della progettazione e realizzazione di sistemi e tecnologie di trasporto a supporto dei progetti di mobilità urbana.

Opera secondo il modello dell'in-house providing con il controllo analogo dei soci.

Attualmente i soci sono: Comune di Genova (che detiene oltre il 94% del capitale sociale), Città metropolitana di Genova (4,70%), i Comuni di Chiavari, Rapallo, Santa Margherita Ligure e Sestri Levante, la stessa AMT con quote proprie.

Sono organi della società, l'Assemblea dei soci, l'Amministratore unico, il Collegio sindacale.

Come è evidenziato nella Nota integrativa, la presenza della Società controllata Atp Esercizio SRL a partire dall'1/1/2018 aveva determinato l'obbligo della redazione del bilancio consolidato. Tuttavia, a seguito del conferimento di ramo relativo al Trasporto Pubblico Locale avvenuto con effetti dal 1° gennaio 2021, la situazione economica, patrimoniale e finanziaria della ATP Esercizio S.r.l. non risulta essere più rilevante a partire dall'esercizio 2022. Pertanto, sulla base di quanto previsto dall'art. 27 del d.lgs.vo 127/1991, secondo cui "non sono soggette all'obbligo di consolidamento le imprese che controllano imprese che, individualmente e nel loro insieme, sono irrilevanti ai fini di una rappresentazione chiara, veritiera e corretta del bilancio", la società ha deciso di non procedere alla redazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2022.

Di seguito esponiamo i principali dati del bilancio 2022:

ATTIVO	2022	2021
A) crediti vs stato e altre PA	-	-
B) immobilizzazioni	240.785.985,00	204.836.690,00
C) attivo circolante	254.686.708,00	207.135.804,00
D) ratei e risconti	276.781,00	434.126,00
TOTALE ATTIVO	495.749.474,00	412.406.620,00

PASSIVO	2022	2021
A) patrimonio netto	30.703.525,00	30.514.723,00
B) fondi per rischi e oneri	13.643.614,00	14.803.767,00
C) trattamento di fine rapporto	25.312.223,00	25.693.303,00
D) debiti	297.315.099,00	235.694.565,00
E) ratei e risconti e contributi agli investimenti	128.775.013,00	105.700.262,00
TOTALE PASSIVO	495.749.474,00	412.406.620,00

CONTO ECONOMICO	2022	2021
A) valore della produzione	218.414.811,00	213.465.516,00
B) costi della produzione	217.102.844,00	212.398.480,00
C) proventi e oneri finanziari	-1.123.164,00	-512.916,00
D) rettifiche e valore di attività finanziarie	-	-
imposte	-	353.394,00
risultato d'esercizio	188.803,00	200.726,00

4.3. SOCIETÀ PER CORNIGLIANO S.P.A.

La Società, nel rispetto delle condizioni di cui all'articolo 53 della legge 23 dicembre 2001 n. 448, ha come oggetto l'esecuzione degli interventi di risanamento ambientale, infrastrutturazione, razionalizzazione e valorizzazione delle aree occupate dallo stabilimento dell'ILVA di Genova Cornigliano, per consentire insediamenti socio produttivi strategici di rilevante interesse regionale, compatibili con l'ambiente.

Per il perseguimento dell'oggetto sociale la Società può sottoscrivere accordi con soggetti pubblici e privati, provvedendo al compimento di tutte le operazioni necessarie per l'attuazione degli stessi. Sono soci la Regione Liguria, il Comune di Genova, la Città Metropolitana di Genova e Invitalia spa.

Gli organi della società sono l'Assemblea dei soci, l'Amministratore Unico o il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale.

Di seguito esponiamo i principali dati di bilancio al 31/12/2022:

ATTIVO	2022	2021	PASSIVO	2022	2021
A) crediti vs stato e altre PA	-	-	A) patrimonio netto	13.878.636,00	13.794.688,00
B) immobilizzazioni	15.826.379,00	28.652.830,00	B) fondi per rischi e oneri	1.080.899,00	1.027.069,00
C) attivo circolante	37.338.659,00	29.710.497,00	C) trattamento di fine rapporto	260.701,00	225.963,00
D) ratei e risconti	14.596,00	85.696,00	D) debiti	5.110.601,00	2.365.711,00
			E) ratei e risconti e contributi agli investimenti	32.848.797,00	41.035.592,00
TOTALE ATTIVO	53.179.634,00	58.449.023,00	TOTALE PASSIVO	53.179.634,00	58.449.023,00

CONTO ECONOMICO	2022	2021
A) valore della produzione	15.746.241,00	14.011.520,00
B) costi della produzione	15.713.143,00	14.024.367,00
C) proventi e oneri finanziari	144.318,00	162.959,00
D) rettifiche e valore di attività finanziarie	-	-
imposte	93.469,00	144.112,00
risultato d'esercizio	83.948,00	6.000,00

4.4. FI.L.S.E. S.P.A.

FI.L.S.E., società in house di Regione Liguria e degli altri Enti pubblici soci, opera secondo il modello dell'“in house providing” stabilito dall'Unione Europea e dall'ordinamento interno a norma dell'articolo 16 del D.Lgs. n. 175/2016 e del D.Lgs. n. 50/2016 ed effettua attività strettamente necessarie per il perseguimento delle finalità istituzionali di Regione Liguria e degli Enti pubblici soci.

La Società è strumento di attuazione della programmazione economica regionale e può concorrere all'attuazione in sede regionale delle normative comunitarie e nazionali di sostegno all'economia.

Sono soci di FI.L.S.E. Regione Liguria, Comune di Genova, Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale, Camera di Commercio di Genova, Camera di Commercio Riviera di Liguria – Imperia La Spezia Savona, Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale, Comune di Savona, Provincia di Savona, Comune di Imperia, Comune della Spezia; la Città Metropolitana di Genova partecipa al capitale sociale con una quota del 2,281%.

Sono organi della società l'Assemblea dei Soci, il Consiglio di Amministrazione e il Collegio sindacale.

La Società, pur presentando in portafoglio alcune partecipazioni di controllo, non ha proceduto alla redazione del bilancio consolidato. La capogruppo insieme alle imprese controllate non ha superato due limiti di cui all'art. 27 del D. Lgs. n. 127/1991

Di seguito esponiamo i principali dati di bilancio al 31/12/2022:

ATTIVO	2022	2021	PASSIVO	2022	2021
A) crediti vs stato e altre PA	-	-	A) patrimonio netto	31.940.672,00	31.965.808,00
B) immobilizzazioni	48.952.737,00	47.323.178,00	B) fondi per rischi e oneri	881.498,00	882.354,00
C) attivo circolante	308.053.006,00	328.233.942,00	C) trattamento di fine rapporto	2.025.752,00	1.851.849,00
D) ratei e risconti	109.961,00	68.528,00	D) debiti	308.795.668,00	326.985.803,00
			E) ratei e risconti e contributi agli investimenti	13.472.114,00	13.939.834,00
TOTALE ATTIVO	357.115.704,00	375.625.648,00	TOTALE PASSIVO	357.115.704,00	375.625.648,00

CONTO ECONOMICO	2022	2021
A) valore della produzione	9.411.618,00	11.803.559,00
B) costi della produzione	9.278.092,00	9.384.140,00
C) proventi e oneri finanziari	25.089,00	17.517,00
D) rettifiche e valore di attività finanziarie	-9.202,00	-
imposte	86.571,00	98.662,00
risultato d'esercizio	62.842,00	2.338.274

4.5. AMIU S.P.A.

La Società opera, nel rispetto dei requisiti previsti dalla normativa vigente, in materia di *in house providing* ed ha per oggetto attività di produzione di tutti i servizi legati alla gestione del ciclo dei rifiuti e dell'ambiente: dalla pulizia strade alla raccolta differenziata, dal trattamento dei rifiuti alle bonifiche, sino alla gestione di impianti di riciclo e smaltimento finale.

Amiu S.p.A. si occupa dei servizi di raccolta e gestione rifiuti e di igiene nel territorio della città di Genova e di altri comuni circostanti, servendo oltre 700.000 abitanti.

Fornisce, inoltre, servizi speciali e di bonifica, compresi il trattamento dei rifiuti sanitari pericolosi, la bonifica dell'amianto, il ripristino di aree dismesse o inquinate da infiltrazioni o incidenti.

Le prestazioni prevedono l'impiego di tecnici specializzati e sistemi ad alta tecnologia, nel massimo rispetto dell'ambiente e dei lavoratori.

Gli organi della società sono l'Assemblea dei soci, il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale.

La perdita d'esercizio del bilancio consolidato è esclusivamente dovuta alla perdita d'esercizio della società controllata AMIU Bonifiche, che nell'esercizio 2022, ha subito una progressiva contrazione delle richieste di servizi da parte delle aziende private e dei cittadini per le attività di servizi di sanificazione, ad alta marginalità. A decorrere dal 1° gennaio 2023, è entrata a regime la fusione per incorporazione di AMIU Bonifiche in AMIU Genova S.p.A.

Di seguito esponiamo i principali dati di bilancio al 31/12/2022:

ATTIVO	2022	2021	PASSIVO	2022	2021
A) crediti vs stato e altre PA	-	-	A) patrimonio netto	20.092.584,00	21.956.900,00
B) immobilizzazioni	108.534.680,00	89.869.124,00	B) fondi per rischi e oneri	82.772.910,00	95.353.001,00
C) attivo circolante	142.680.954,00	146.651.037,00	C) trattamento di fine rapporto	19.096.237,00	18.569.446,00
D) ratei e risconti	6.922.952,00	6.530.738,00	D) debiti	111.748.671,00	95.263.105,00
			E) ratei e risconti e contributi agli investimenti	23.254.469,00	11.908.447,00
TOTALE ATTIVO	258.138.586,00	243.050.899,00	TOTALE PASSIVO	258.138.586,00	243.050.899,00

CONTO ECONOMICO	2022	2021
A) valore della produzione	192.838.250,00	191.419.008,00
B) costi della produzione	192.278.396,00	188.889.652,00
C) proventi e oneri finanziari	-1.220.645,00	-1.142.026,00
D) rettifiche e valore di attività finanziarie	-	-
imposte	217.661,00	692.841,00
risultato d'esercizio	-936.493,00	694.490,00

4.6. **LIGURIA DIGITALE S.P.A.**

La Società opera secondo il modello dell'in-house providing e, quale organismo partecipato dalla Regione Liguria e dagli Enti Pubblici, persegue i seguenti scopi:

- Perseguire il miglioramento qualitativo nella gestione pubblica mediante la realizzazione e messa a disposizione degli operatori pubblici di un sistema integrato di servizi informativi ed informatici e la diffusione di una cultura dell'informazione quale fonte di sviluppo sociale e tecnologico.
- Favorire la standardizzazione e un uso condiviso delle tecnologie più avanzate, la razionalizzazione nell'acquisizione delle risorse e quindi un contenimento della spesa pubblica derivante dall'evoluzione coordinata, integrata e omogenea di un sistema informativo su tutto il territorio ligure.
- Favorire l'economia locale, il commercio e l'industria, incluse le attività portuali, attraverso un'infrastruttura digitale all'avanguardia intesa come fondamentale motore di sviluppo e progresso.
- Proporre e supportare la diffusione delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, per avviare un percorso di modernizzazione delle infrastrutture pubbliche e delle amministrazioni, avvicinandole ai cittadini, permettendo loro di accedere con facilità e interagire dinamicamente con i relativi servizi, apprezzandone qualità e riduzione dei costi.
- Promuovere la Liguria nel mondo, attraverso campagne di comunicazione e marketing digitale.

Gli organi della società sono l'Assemblea dei soci, l'Amministratore Unico, il Collegio Sindacale.

Di seguito esponiamo i principali dati di bilancio al 31/12/2022:

ATTIVO	2022	2021	PASSIVO	2022	2021
A) crediti vs stato e altre PA	-	-	A) patrimonio netto	17.261.755,00	15.897.212,00
B) immobilizzazioni	10.931.247,00	13.211.856,00	B) fondi per rischi e oneri	2.440.506,00	1.725.000,00
C) attivo circolante	51.292.746,00	51.758.122,00	C) trattamento di fine rapporto	3.604.524,00	3.459.250,00
D) ratei e risconti	666.439,00	617.926,00	D) debiti	32.271.395,00	34.201.389,00
			E) ratei e risconti e contributi agli investimenti	7.312.253,00	10.305.052,00
TOTALE ATTIVO	62.890.432,00	65.587.903,00	TOTALE PASSIVO	62.890.432,00	65.587.903,00

CONTO ECONOMICO	2022	2021
A) valore della produzione	87.066.172,00	80.036.913,00
B) costi della produzione	84.846.344,00	76.891.133,00
C) proventi e oneri finanziari	2.197,00	612,00
D) rettifiche e valore di attività finanziarie	-	-
E) proventi e oneri straordinari	-	-
imposte	857.482,00	1.187.175,00
risultato d'esercizio	1.364.543,00	1.959.217,00

5. CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione delle attività e passività patrimoniali sono previsti dal principio contabile della contabilità economico-patrimoniale allegato al D.Lgs. 118/2011 e dagli artt. 2423 e seguenti del Codice Civile oltre a quelli approvati attraverso i Principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), nonché i principi contabili IPSAS (*International Public Sector Accounting Standards*).

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

Più in dettaglio i criteri di valutazione adottati nella redazione del bilancio consolidato sono stati i seguenti:

Immobilizzazioni Immateriali

Sono state iscritte al costo storico di acquisizione comprensivo di eventuali oneri accessori ed esposte al netto dei relativi ammortamenti. Le immobilizzazioni immateriali vengono svalutate qualora il valore delle stesse risulti durevolmente inferiore alla possibilità economica di utilizzazione. Il valore delle stesse è ripristinato se vengono meno le ragioni che ne hanno determinato la svalutazione.

Immobilizzazioni Materiali

Sono iscritte a bilancio al costo di acquisto o di costruzione, comprensivo di eventuali oneri accessori di diretta imputazione, al netto dei corrispondenti fondi di ammortamento. I cespiti oggetto di ammortamento hanno caratteristiche differenti in relazione alle specifiche attività a cui sono funzionali; pertanto si è ritenuto di mantenere inalterati i criteri di valutazione specifici, senza rendere omogenei gli accantonamenti ai fondi ammortamenti per le medesime tipologie di beni. Si ritiene, in questo caso, la deroga al principio di uniformità dei criteri di valutazione maggiormente idonea a perseguire l'obiettivo della rappresentazione veritiera e corretta.

Immobilizzazioni Finanziarie

Comprendono:

- partecipazioni in società collegate e altre società che sono iscritte al costo di acquisto o al valore del patrimonio netto, in modo da tener meglio conto del valore effettivo patrimoniale della partecipazione.
- Crediti Immobilizzati che sono iscritti a bilancio al loro valore nominale.

Disponibilità liquide

Sono iscritte a bilancio al loro valore nominale.

Crediti

Sono iscritti a bilancio al netto del fondo svalutazione crediti, opportunamente ricalcolato ed accantonato con criterio di prudenza e tenuto conto del presumibile valore di realizzo dei crediti medesimi. Salvo diversa esplicita indicazione, i crediti sono da intendersi esigibili entro l'esercizio successivo.

Debiti

Sono stati iscritti a bilancio al loro valore nominale. Salvo diversa esplicita indicazione i debiti debbono intendersi liquidabili entro l'esercizio successivo.

Ratei e risconti

I ratei e risconti, attivi e passivi, sono stati determinati secondo il criterio della competenza temporale dell'esercizio.

Rimanenze

La voce patrimoniale "rimanenze" comprende l'insieme di beni mobili quali prodotti finiti, materie prime, semilavorati ecc., risultanti dalle scritture inventariali e di magazzino di fine esercizio;

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire oneri di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio, o alla data di formazione del bilancio, non erano determinabili in ammontare preciso. Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Costi e Ricavi

I costi ed i ricavi sono iscritti in base al criterio della competenza economica e temporale.

Imposte sul reddito

Le imposte correnti sono determinate sulla base del reddito fiscalmente imponibile calcolato in conformità alle disposizioni della normativa fiscale vigente. Per l'Amministrazione le imposte sono sostanzialmente rappresentate dall'IRAP sulle spese di personale, oltre ad altre imposte indirette quali imposte di bollo, imposta di registro.

6. RETTIFICHE DI CONSOLIDAMENTO ED ELISIONI DELLE PARTITE INFRAGRUPPO

Come già sopra specificato l'Ente locale, nel redigere il bilancio consolidato, deve attenersi alla procedura descritta nel Principio contabile allegato n. 4 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 adottando lo schema predefinito di conto economico e di stato patrimoniale. Una corretta procedura di consolidamento presuppone che le informazioni contabili dei soggetti inclusi nell'area di consolidamento siano corrette e che i documenti contabili da consolidare siano quanto più possibile omogenei e uniformi tra loro, in modo da consentire l'aggregazione degli stati patrimoniali e conti economici relativi agli enti inclusi nell'area di consolidamento, secondo voci omogenee (ossia di denominazione e contenuto identici), destinate a confluire nelle voci corrispondenti del bilancio consolidato. Nei casi in cui i principi contabili applicati ai bilanci dell'Ente locale e degli enti controllati, pur corretti, non siano uniformi tra loro, l'uniformità è ottenuta apportando a tali bilanci opportune rettifiche in sede di consolidamento. È consentito derogare all'adozione di criteri uniformi di valutazione allorché la conservazione di criteri difformi sia più idonea a una rappresentazione veritiera e corretta; in tal caso l'informativa supplementare al bilancio consolidato deve evidenziare la difformità dei principi contabili utilizzati e i motivi della mancata uniformità.

Effettuate le operazioni di rettifica, si procede con le operazioni di elisione dei saldi reciproci relativi alle operazioni infragruppo, in quanto costituiscono semplicemente il trasferimento di risorse all'interno del gruppo.

Il consolidamento può essere effettuato con il metodo integrale o con quello proporzionale; con decreto del Sindaco n. 64 del 08/09/2023, al fine di rendere più trasparente e più rappresentative le risultanze del consolidato, è stato scelto il metodo proporzionale per tutte le società con percentuale di partecipazione non maggioritaria.

Il procedimento di consolidamento con il metodo integrale prevede la ripresa totale degli elementi patrimoniali ed economici che compongono il bilancio degli enti compresi nel gruppo e l'eliminazione al 100% delle partite infragruppo. Il metodo di consolidamento proporzionale prevede il consolidamento di attività, passività, costi e ricavi, tenendo conto della sola percentuale di pertinenza, è applicato nel caso di società partecipate. Pertanto, ai fini di una corretta rappresentazione del gruppo, l'unica società per la quale è stato applicato il metodo integrale è Atene S.R.L. in quanto partecipata al 100% da Città Metropolitana di Genova

Come da tabella allegata al Decreto del sindaco metropolitano n. 64 del 08/09/2022, il consolidamento è stato effettuato con il metodo integrale per la società Atene S.r.l. e con il metodo proporzionale per le restanti.

	Società ed Enti	Tipologia	Quota partecipazione %	Metodo Consolidamento
1	Società per Cornigliano S.p.A.	Società partecipata	22,500	Proporzionale
2	AMIU S.p.A.	Società controllata	3,89	Proporzionale
3	AMT S.p.A.	Società controllata	4,700	Proporzionale
4	Atene S.R.L. a socio unico	Società controllata	100,000	Integrale
5	Filse S.p.A.	Società controllata	2,281	Proporzionale
6	Liguria Digitale S.p.A.	Società controllata	0,002	Proporzionale

6.1. OPERAZIONI DI PRECONSOLIDAMENTO

Prima di procedere alle attività di consolidamento sono state apportate delle rettifiche di preconsolidamento al fine di equilibrare la competenza economica tra la Città Metropolitana e le società e consentire pertanto una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale – economica del Gruppo.

Le operazioni di rettifica sono state generate principalmente da sfasamenti temporali derivanti da diverse modalità di registrazione delle operazioni contabili, in particolare sono state stornate le operazioni di preconsolidamento effettuate nel bilancio consolidato 2021 e sono state effettuate le seguenti registrazioni di competenza 2022:

AMT

Sono stati inseriti costi e ricavi per € 21.422.316,91 relativi a trasferimenti per compensare i minori ricavi tariffari causati dall'emergenza sanitaria Covid-19 che CMGe ha iscritto nel proprio bilancio nel 2023 solo dopo la formale assegnazione da parte di Regione Liguria. AMT ha invece registrato il ricavo corrispondente nel 2022 a seguito del riconoscimento dello stesso da parte dello Stato. La quota pari ad € 1.933.386,70 è stata riscossa da CMGe nel 2022 e confluita ad avanzo vincolato e impegnata nel 2023, mentre AMT ha registrato il relativo ricavo nel 2022 ed è stato quindi eliminato in sede di preconsolidamento.

Sono stati stornati crediti e debiti di AMT relativi a un contributo per investimenti per € 13.968.827,06 che, sulla base del principio della competenza finanziaria potenziata, CMGe ha spostato nel bilancio 2023.

LIGURIA DIGITALE

Sono stati inseriti costi per € 7.653,35 relativi a lavori in corso (iscritti tra le rimanenze) che Liguria Digitale ha registrato nel 2022 e CMGe ha iscritto nel bilancio 2023.

6.2. RETTIFICA PARTECIPAZIONI IN IMPRESE CONTROLLATE E COLLEGATE

Nel Rendiconto le partecipazioni sono state valutate al Patrimonio Netto risultante dall'ultimo bilancio approvato (anno 2021) e disponibile entro la data di approvazione del Rendiconto, in sede di consolidamento si è provveduto quindi a rideterminare il valore delle partecipazioni, escluse dal consolidamento, in proporzione alla quota di Patrimonio Netto detenuta sulla base del bilancio al 31/12/2022, registrando le differenze in apposita Riserva del Patrimonio Netto.

Le variazioni riscontrate fanno riferimento alle seguenti partecipazioni:

SOCIETA'/ENTE/FONDAZIONE	% PARTECIPAZIONE	VALORE DA ALLEGATO AL RENDICONTO 2022	VALORE EFFETTIVO AL 31/12/2022 % QUOTA CM	Differenza
Sistema Turistico Locale Terre di Portofino S.c.r.l (in liquidazione)	0%	273,42	0,00	-273,42
Fondazione Accademia Marina Mercantile	54,32%	253.054,07	253.054,61	0,54
Fondazione archivio storico Ansaldo	11,96%	164.484,68	158.850,81	-5.633,87
Fondazione Acquario di Genova	28,57%	40.667,97	40.667,97	0,00
Fondazione Regionale Investimenti Sociali	1,68%	1.119,84	1.120,00	0,16
Fondazione ICT - Istituto per Tecnologie Informazione e Comunicazione	6,94%	6.846,38	7.540,52	694,14
Agenzia di sviluppo Gal Genovese S.r.l.	31,79%	28.493,06	28.979,45	486,39
Area Marina Protetta del promontorio di Portofino	20,00%	212.414,09	210.710,94	-1.703,15
Totale		707.353,51	700.992,63	-6.360,88

6.3. ELISIONE DELLE PARTECIPAZIONI

La fase fondamentale nella realizzazione del bilancio consolidato è l'eliminazione contabile delle operazioni reciproche elidendo le partecipazioni e il corrispondente patrimonio netto, come sotto specificato:

	VALORE EFFETTIVO AL 31/12/2022 % QUOTA CM	VALORE DA ALLEGATO AL RENDICONTO 2022	Differenza	Riduzione di Patrimonio Netto
Atene S.r.l. con socio unico	248.691,00	257.208,00	-8.517,00	-248.691,00
A.M.T. Azienda Mobilità e Trasporti S.p.A.	1.434.191,93	1.529.813,95	-95.622,02	-1.434.191,93
Società per Cornigliano S.p.A.	3.103.804,80	3.103.804,80	-	-3.103.804,80
FI.L.S.E. S.p.A. Finanziaria Ligure per lo Sviluppo Economico	727.133,30	728.820,42	-1.687,12	-727.133,30
Amiu S.p.A.	818.031,06	854.123,41	-36.092	-818.031,06
Liguria Digitale S.p.A.	317,94	3.179,44	-2.861,50	-317,94
Città Metropolitana di Genova	6.332.170,03	6.476.950,02	-144.779,99	-6.332.170,03

6.4. ELISIONE CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE

- 1) Contributo per investimenti ad AMT erogato nel 2020 per euro 2.000.000,00

Non è stata fatta la rettifica relativa alla quota annuale del contributo in quanto la società non ha effettuato l'ammortamento ai sensi dell'art. 1, comma 711 della Legge 234/2021 (Legge di bilancio 2022), che estende la facoltà inizialmente prevista dall'articolo 60, commi dal 7-bis al 7- quinquies del Decreto Legge 104/2020.

- 2) Contributo per investimenti ad AMT per la ferrovia Principe-Granarolo

Sono stati elisi debiti e crediti verso CMGe per contributi in conto capitale per la ferrovia Granarolo direttamente nel bilancio di AMT per € 13.968.827,06.

6.5. ELISIONE DEI COSTI/RICAVI E CREDITI/DEBITI

Il passaggio successivo è stato quello di elidere le operazioni infragruppo cioè tutti i ricavi/costi generati da prestazioni di servizi o trasferimenti avvenuti tra le società facenti parte del gruppo con lo scopo di poter rappresentare la situazione finanziaria e patrimoniale di un'unica entità economica distinta dalla pluralità dei soggetti giuridici che la compongono.

Le operazioni oggetto di elisione sono riportate nella tabella sottostante:

	2022	%	Importo rettificato	NOTE
Atene s.r.l. con socio unico	331.305,00	100	331.305,00	Proventi derivanti da contratti di prestazione di servizi tra Città Metropolitana di Genova e Atene s.r.l. e per servizi in corso di esecuzione.
A.M.T. S.p.A. (compreso ATP)	136.438.033,99	4,70	6.412.587,60	Proventi AMT+ATP per servizio di trasporto pubblico locale
Amiu S.p.A.	8.383,45	3,89	326,12	Costi Amiu per spese di istruttoria
Liguria Digitale	157.319,49	0,002	3,15	Proventi derivanti da contratti di prestazione di servizi tra Città Metropolitana di Genova e Liguria Digitale
Città Metropolitana di Genova	136.935.041,93	100	6.744.221,87	Totale costi Città Metropolitana

Si precisa che, ai sensi del principio contabile sul Bilancio consolidato, allegato al DPCM 28 dicembre 2011, si è provveduto all'elisione dei soli importi imponibili, senza considerare l'IVA.

Con riferimento invece ai rapporti di debito/credito, la situazione è la seguente:

	Crediti/Debiti verso le Società al 31/12/2022	%	Importo rettificato	NOTE
Atene s.r.l. con socio unico	54.500,62	100	54.500,62	Eliminazione crediti/debiti Atene
A.M.T. Azienda Mobilità e Trasporti S.p.A.	58.820.033,71	4,70	2.764.541,58	Eliminazione crediti/debiti AMT
Amiu S.p.A.	2.870.038,28	3,89	111.644,49	Eliminazione crediti/debiti Amiu
Liguria Digitale	136.360,19	0,002	2,73	Eliminazione crediti/debiti Liguria Digitale

Per quanto riguarda AMT l'importo eliso è stato pari ad € 58.820.033,71 invece di € 60.753.420,41 in quanto € 1.933.386,70 sono stati elisi dal bilancio di AMT in sede di preconsolidamento.

Per quanto riguarda le elisioni dei rapporti infragruppo esistenti tra le società del GBC è stato verificato che l'ammontare delle operazioni è di importo irrilevante pertanto non è stata effettuata nessuna operazione di elisione.

7. Principali voci del Bilancio consolidato 2022

7.1. IL RISULTATO D'ESERCIZIO

Il risultato economico rappresenta il valore di sintesi dell'intera gestione economica del gruppo ente locale, così come risultante dal conto economico. Si tratta di un'informazione che permette una lettura dei risultati secondo criteri e logiche aziendali. Il risultato d'esercizio riferito all'anno 2022 per il gruppo amministrazione si chiude secondo le risultanze contabili riportate nella tabella sottostante:

Gestione	2022	2021
Risultato della gestione caratteristica	10.319.925,04	22.327.003,84
Proventi ed oneri finanziari	-950.952,94	-999.881,20
Rettifiche di valore attività finanziarie	-209,90	-
Proventi ed oneri straordinari	-7.047.547,84	-1.451.390,54
Risultato prima delle imposte	2.321.215,35	19.875.732,11
Imposte	1.140.859,75	1.082.204,46
Risultato economico d'esercizio	1.180.355,61	18.793.527,65
di cui:		
Risultato di pertinenza di Terzi	2.257,79	14.043,55

Il risultato della gestione ordinaria ha registrato un peggioramento passando da € 22.327.003,84 a € 10.319.925,04, imputabile principalmente ad una riduzione nei contributi di parte corrente iscritti in bilancio da CMGe e da operazioni di preconsolidamento registrate nel bilancio consolidato 2021.

Il miglioramento del risultato della gestione finanziaria che passa da € -999.881,20 a € -950.951,94 è imputabile principalmente ad un miglioramento della situazione finanziaria di Città Metropolitana e di AMT.

La gestione dei componenti straordinari del reddito nel 2022 è imputabile principalmente al bilancio di CMGe in quanto nel rendiconto 2022 sono stati eliminati residui attivi legati alla chiusura delle attività relative all'ex servizio istruzione e formazione professionale, trasferite a Regione Liguria.

Si evidenzia che per le poste relative a interessi passivi l'ammontare più significativo è in capo a Città metropolitana di Genova per € 888.658,05 mentre la società che presenta l'importo più rilevante di altri oneri finanziari risulta AMIU con un importo pari a € 63.008,00.

Non ci sono state variazioni rilevanti di rettifiche di valore delle attività finanziarie.

8. ILLUSTRAZIONE DELLE VOCI DI STATO PATRIMONIALE

8.1. ATTIVITÀ

L'aggregato "Immobilizzazioni" rappresenta, insieme con l'Attivo Circolante, quello di maggior interesse per la valutazione complessiva del patrimonio del gruppo. Essa misura il valore netto dei beni durevoli che partecipano al processo di produzione/erogazione per più esercizi. Il carattere permanente che contraddistingue tali beni, concorre alla determinazione del grado di rigidità del patrimonio aziendale, condizionando in modo sensibile le scelte strategiche dell'Amministrazione.

IMMOBILIZZAZIONI

IMMOBILIZZAZIONI	2022	2021
Immobilizzazioni immateriali	38.436.077,86	38.026.607,19
Immobilizzazioni materiali	334.581.390,77	326.316.168,57
Immobilizzazioni finanziarie	8.318.990,73	13.283.493,99
TOTALE immobilizzazioni	381.336.459,37	377.626.269,76

A sua volta ciascuna di loro si articola in voci, che misurano il valore iniziale, finale e le relative variazioni, intervenute nel corso dell'esercizio, sui singoli cespiti patrimoniali.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono costituite principalmente da costi capitalizzati e in maniera residua da software, licenze e marchi e diritti simili.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali accolgono l'insieme dei beni tangibili, sia mobili sia immobili, a disposizione del gruppo e passibili d'utilizzo pluriennale.

Immobilizzazioni finanziarie

Con la sottoclasse Immobilizzazioni finanziarie si conclude l'analisi dell'attivo immobilizzato. In questa sezione trovano allocazione i valori relativi a partecipazioni.

ATTIVO CIRCOLANTE:

ATTIVO CIRCOLANTE	2022	2021
Rimanenze	609.524,79	705.351,10
Crediti	145.204.637,03	134.274.718,43
Disponibilità liquide	56.332.504,00	65.751.068,79
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	571.322,82	154.124,18
Totale attivo circolante	202.717.988,64	200.885.262,50

Rimanenze

Sono costituite dall'insieme di beni mobili quali prodotti finiti, materie prime, semilavorati, ecc. risultanti dalle scritture inventariali e di magazzino di fine esercizio. Nel caso specifico le rimanenze più rilevanti vengono evidenziate nella gestione A.M.T. S.p.A., F.I.L.S.E S.p.A. e AMIU S.p.A.

Crediti

Accoglie i crediti di natura commerciale e d'altra natura non rientranti nella casistica prevista nelle immobilizzazioni finanziarie.

Disponibilità liquide

Misura il valore complessivo di tutte quelle attività che si presentano direttamente sotto forma di liquidità.

RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei ed i risconti trovano origine da operazioni di gestione corrente che si sviluppano su due esercizi successivi. Il valore contabile relativo all'operazione, essendo la stessa riferibile pro-quota a due distinti periodi, nel rispetto del principio di competenza economica, deve essere scisso ed attribuito separatamente ad entrambi. Benché si riferisca ad operazioni che, come detto, si sviluppano su due o più esercizi consecutivi, esiste una profonda differenza tra ratei e risconti attivi così sintetizzabile:

- con i primi si effettuano rettifiche d'imputazione a valori numerari presunti, ossia si anticipano economicamente e contabilmente quote di ricavo che si manifesteranno finanziariamente nell'esercizio successivo. I ratei attivi sono, dunque, valori relativi a ricavi da sommare a quelli già rilevati durante l'anno, perché riferibili all'esercizio in corso.
- con i secondi si effettuano rettifiche di storno indistinte a valori numerari certi, ossia si rinviando economicamente e contabilmente al futuro quote di costo che si sono manifestate economicamente nel periodo considerato.

Tra i risconti attivi assumono rilievo quelli contabilizzati da AMIU pari ad euro 269.302,83.

RATEI E RISCONTI ATTIVI	2022	2021
Ratei attivi	13.946,18	-
Risconti attivi	274.244,77	295.896,73
Totale ratei e risconti	288.190,95	295.896,73

8.2. PASSIVITÀ

PASSIVITA'	2022	2021
Patrimonio netto	331.198.680,55	334.821.972,18
Fondo per rischi ed oneri	36.611.581,81	39.295.962,52
Trattamento di fine rapporto	2.037.455,32	2.186.931,23
Debiti	137.561.775,10	137.463.397,05
Ratei e risconti e contributi agli investimenti	76.933.146,18	65.039.166,04
Totale passività	584.342.638,96	578.807.428,98

Tra i risconti passivi si evidenziano quelli di AMT pari a euro 6.052.425,61 dove la parte principale è rappresentata dalla quota di contributi in conto impianti ricevuti a fronte degli investimenti svolti e accreditati al conto economico in proporzione agli ammortamenti dei beni oggetto dei contributi. L'altra società che presenta un importo significativo è Società per Cornigliano, anche in questo caso la quota è rappresentata principalmente da contributi ricevuti da Regione Liguria e da diritti reali su diritti di superficie per euro 7.388.756,10.

Anche Città metropolitana di Genova presenta un elevato valore di contributi agli investimenti pari a 62.336.433,00 euro provenienti da Regione Liguria e da altri enti statali.

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto misura il valore dei mezzi propri dell'ente, ottenuto quale differenza tra le attività e le passività patrimoniali. Il Patrimonio netto iscritto nel Bilancio Consolidato è pari ad Euro **331.198.681**

Nella tabella seguente è illustrata la sua composizione:

	2022	2021
Fondo di dotazione	19.899.741	20.053.643
Riserve	301.746.543	295.974.801
<i>da capitale</i>	-	-
<i>da permessi di costruire</i>	-	-
<i>riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali</i>	301.014.216	301.014.216
<i>altre riserve indisponibili</i>	637.871	-5.139.934
<i>altre riserve disponibili</i>	94.456	100.519
Risultato economico dell'esercizio	1.180.355	18.793.528
Risultati economici di esercizi precedenti	22.234.135	-
Riserve negative per beni indisponibili	-13.862.094	-
Totale Patrimonio netto di gruppo	331.198.681	334.821.972

Il consolidamento dei bilanci, per Città Metropolitana, ha generato una lieve variazione del risultato di esercizio di euro 60.140, passando da 1.240.495 euro ad un risultato di 1.180.355 euro.

FONDI RISCHI ED ONERI

Alla data di chiusura del rendiconto della gestione occorre valutare i necessari accantonamenti a fondi rischi e oneri destinati a coprire perdite o debiti aventi le seguenti caratteristiche:

- natura determinata,
- esistenza certa o probabile
- ammontare o data di sopravvenienza indeterminati alla chiusura dell'esercizio.

La voce è diminuita di circa 3 milioni di euro.

FONDO DI TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

La voce trattamento di fine rapporto copre i diritti maturati a favore dei dipendenti delle società comprese nel consolidato ad esclusione di Città Metropolitana, per la quale non è previsto tale istituto, e rappresenta conseguentemente il debito diretto ancora in essere al 31/12 di ogni anno verso i dipendenti in forza a tale data, al netto dagli eventuali anticipi corrisposti e di quanto versato ai fondi assistenziali collaterali.

La voce è diminuita di circa 150 mila euro.

DEBITI

I debiti, come noto, rappresentano le obbligazioni a pagare una determinata somma a scadenze prestabilite.